

Forlì

Lotta al Covid-19

# «Lockdown? Ragazzi e adulti sono al limite Aumentano scommesse online e droghe»

Polidori (Sert): «Crescono ansie e aggressività, che a volte sfociano in alcol e sostanze. Più difficile l'accesso alle comunità»

di **Fabio Gavelli**

«Alcol, droga e dipendenze in genere nell'ultimo anno sono aumentate, anche nel territorio forlivese». Il dottor Edoardo Polidori, direttore dell'unità operativa Dipendenze patologiche di Forlì e Rimini dell'Ausl Romagna, è un osservatore professionale di quanto accade nei comportamenti delle persone e mette in luce alcuni preoccupanti fenomeni in atto.

**Dottor Polidori, escono ormai tutte le settimane dei report medico-scientifici sul balzo delle patologie psicologiche indotte dall'isolamento. Cosa accade da noi?**

«Chi aveva rapporti occasionali con sostanze stupefacenti o col gioco, nell'ultimo anno li ha ridotti. Per quanti avevano dei problemi prima, la situazione invece è peggiorata».

**Partiamo dalla ludopatia.**

«Ho appena visto una ricerca sull'Emilia-Romagna da cui emerge che le persone abituate a giocare alle slot, in buona parte si sono spostate sui Gratta e Vinci, ma soprattutto sulle



**«Chi aveva rapporti occasionali con gli stupefacenti, è migliorato. Per gli altri è il contrario»**



Edoardo Polidori dirige l'unità operativa dedicata alle Dipendenze Patologiche

scommesse online, che stanno vivendo un boom».

**Gli adolescenti pagano un prezzo altissimo, fra scuole e locali chiusi.**

«Notiamo l'aumento di ansie e aggressività, che in alcuni casi sfociano in eccessi di alcol e sostanze. Il fenomeno dei social è complesso: se non ci fossero stati, in questa fase, molti adolescenti sarebbero impazziti del tutto».

**D'altra parte è esperienza quotidiana vedere i ragazzi col viso sempre incollato allo smartphone.**

«È vero ed è un problema. Ma la situazione è un po' schizofreni-

ca: come si fa a dire al giovane di non stare troppo al computer e poi lo si obbliga alla didattica a distanza?».

**Capitolo droga. Sono arrivate nuove sostanze?**

«Sì, va di moda un mix di prodotti, di facilissima reperibilità, alla ricerca di alterazione. Ci sono alcuni video musicali che ne fanno esplicite allusioni».

**I comportamenti a rischio, socialmente aggressivi, non risparmiano gli adulti.**

«Assolutamente no. Per usare una definizione da bar, ma che rende l'idea, 'la gente è al limite'. Basta un niente per scatenare tensioni e il mondo online è ormai privo di freni. Speriamo

## DIPENDENZE

### Trend preoccupante dopo le restrizioni



#### 1 Ludopatia

«Con la chiusura di bar e sale, non si possono più usare le slot. Chi era abituato a farlo predilige i Gratta e vinci ma soprattutto le scommesse online»



#### 2 Social network

«Per molti ragazzi diventano un problema, ma molti adolescenti senza questo strumento sarebbero impazziti. Come si fa a rimproverarli quando poi sono obbligati alla Dad?»

che i vaccini consentano di tornare alla 'normalità' presto».

**In tale contesto difficile, come opera il Servizio dipendenze patologiche (Sert) dell'Ausl?**

«Il lavoro è tanto ed è simile a prima, però l'accesso non è più libero, ma tramite appuntamento, a causa del filtro anti-Covid. È poi cambiato l'inserimento nelle comunità terapeutiche, che prevede una quarantena di una decina di giorni alla quale alcuni non reggono e se ne vanno».

**Le famiglie si rivolgono spesso a voi?**

«Riceviamo molte richieste, sia da parte dei genitori che delle scuole».

**Come si può arginare un disagio che tende ad aumentare e a protrarsi nel tempo?**

«Il problema è grosso, perché la diffusione di droghe incide sulla salute, sull'economia e sulla nostra percezione di sicurezza. Purtroppo noto una certa disattenzione, invece bisognerebbe occuparsene di più: i tossicodipendenti sono comunque parte di questa comunità».

**I provvedimenti restrittivi imposti per limitare la pandemia ormai durano da un anno, salvo la parentesi dell'estate scorsa. Si tornerà davvero al 'mondo di prima'?**

«È una domanda che mi pongo anch'io ma non ho la risposta. In conclusione: stiamo mettendo delle toppe nei confronti di un presente difficile o siamo ai primi passi di un nuovo futuro?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**IL TUO PORTO SICURO**  
2021

## LA DESTINAZIONE IDEALE PER IL TUO 730

**Forlì** - Via Oriani, 1 - Tel 0543 452811 - Fax 0543 452852  
[www.confartigianato fo it](http://www.confartigianato fo it)

**Castrocaro Terme e Terra del Sole**  
Piazza Mazzini, 11 - Tel 0543 452950

**Civitella di Romagna**  
Piazza Matteotti, 6 - Tel 0543 452980

**Forlimpopoli e Bertinoro**  
Via Vecchie Fondine, 31  
Tel 0543 452937

**Galeata**  
Via IV Novembre, 12/A  
Tel 0543 981240

**Meldola**  
Viale Roma, 172 - Tel 0543 452910

**Modigliana**  
Corso Garibaldi, 67 - Tel 0543 452960

**Predappio**  
Via Roma, 100/B - Tel 0543 452921

**Premilcuore**  
Piazza Caduti, 3 - Tel 0543 452920

**Rocca San Casciano**  
Piazza Garibaldi, 53 - Tel 0543 452970

**Santa Sofia**  
Via Giovannetti, 6 - Tel 0543 452980

**Tredozio**  
Via XX Settembre - angolo Vicolo Biscanto, 1 - Tel 0546 943493



# Vaccini, ora si accelera: ieri 270 iniezioni in più

Ieri in Fiera anche gli ultra80enni che avevano appuntamento dopo il 15 aprile: si comincia ad anticiparli. Sono state 800 le profilassi contro una media di 530

**Entro la fine** di questa settimana un punto vaccinale in provincia sarà aperto fino a mezzanotte: lo ha detto la Regione. Al momento non risulta essere coinvolto quello alla Fiera in via Punta di Ferro. Ieri sera le operazioni di vaccinazioni by night sono iniziate alla Fiera di Bologna; sono già pronti i territori di Modena e Ferrara. Tale novità non riguarderà, comunque, gli anziani e i pazienti fragili, ma le altre categorie previste dal piano vaccinale. Alla Fiera pensano a ottimizzare il tempo a disposizione: ieri sono state effettuate 800 vaccinazioni, con l'arrivo dei primi ultra80enni anticipati (si tratta di coloro che erano prenotati oltre il 15 aprile), a fronte di una media di 530.

**Stando** ai numeri forniti in consiglio comunale dall'assessore al welfare, Rosaria Tassinari, dall'8 febbraio sono state effettuate 15.050 vaccinazioni (la sede è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19). Le sedi 'distaccate', cioè Santa Sofia, Modigliana, Predappio e Rocca San Casciano, aperte due giorni a settimana dalle 9 alle 19, hanno contribuito con altre 3mila vaccinazioni. La priorità è stata data a operatori sanitari, over 80 e le prenotazioni sono sul ciclo vaccinale Pfizer. Tutti gli ultra80enni che erano prenotati dal 15 aprile fino a fine maggio si stanno anticipando e verranno tutti vaccinati con prima dose entro l'11 aprile) over 75enni e under 75enni altamente vulnerabili (iniziate le prenotazioni); forze dell'ordine e forze



Un anziano durante l'inoculazione del siero in via Punta di Ferro (Frasca)

armate (entro questa settimana sarà inoculata la prima dose, completando questo primo giro per circa 2mila persone); volontari della Protezione Civile, Croce Rossa, Misericordia e via dicendo. «Sono state eseguite vaccinazioni aggiuntive per vaccinare tutti i pazienti dializzati, trapiantati, immunodepressi e sono state già eseguite 3 sedute di vaccinazioni per pluriallergici in ambiente protetto - ha aggiunto Tassinari -. Sono state completate le vaccinazioni ai disabili in struttura e a domicilio con anche 3 giorni di sedute aggiuntive in via Colombo per completare questa categoria di priorità». Sono state eseguite anche circa 400 vaccinazioni a domicilio e «sono state conclu-

se le vaccinazioni ad operatori e ospiti delle Cra».

**Lo stop** alla vaccinazione del personale universitario, annunciato domenica dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, non significa una battuta d'arresto per tutto il settore dell'istruzione: per docenti, amministrativi e collaboratori scolastici si riprenderà non appena saranno consegnate ai medici di medicina generale le nuove dosi di Astrazeneca in arrivo questa settimana (se sono attese 101.970 su 233mila dosi totali questi giorni). Per il personale universitario provvede direttamente l'Ausl: le loro somministrazioni saranno messe in coda rispetto alle altre categorie più fragili.

## Lutto nel calcio

### Addio a Gazzoni, storico difensore del Forlì

Cesenate, fu ingaggiato dalla Juve. In biancorosso giocò dal 1969 al '73. Aveva 76 anni

**Un pezzo** di storia del Forlì portato via dal Coronavirus. Se ne è andato domenica al Bufalini, all'età di 76 anni, Daniele Gazzoni, terzino biancorosso di inizio anni Settanta. Nato a Cesena il 14 agosto 1944, era cresciuto nel settore giovanile bianconero per passare alla Juventus, giocando con la squadra Primavera e venendo anche convocato per la nazionale Under 18. Dopo una stagione in D nel Cervia, Gazzoni fu un pilastro in C della Jesina tra il 1965 e il '69 dove fu allenato da Leo Zavatti, uno dei grandi allenatori della storia biancorossa, che lo volle a Forlì

in D dalla stagione 1969-70. Di lì quattro campionati coi galletti per il coriaceo terzino, con 60 presenze a una rete. In biancorosso Gazzoni vestiva il numero 2 e giocò con big del calcio forlivese come Sauro Petrini, Vittorio Zanetti, Ivan Salvigni, Maurizio Pagliacci e Costanzo Pedrazzi; in quel Forlì al vertice della società ci furono Giacomo Filippi (poi perito nella tragedia aerea di Ustica) e Nicola Noneletto. Gazzoni viveva a Cesena, nella frazione di Ponte Pietra. Lascia la moglie Maria Grazia, la figlia Barbara e due nipoti.

**Franco Pardolesi**



## Lotta al Covid-19

### La campagna nelle aziende

### L'Electrolux pronta per 1.100 dipendenti

È uno dei 41 stabilimenti in provincia che ospiterà la profilassi: l'adesione sarà comunque volontaria

**Electrolux** è fra le 41 aziende di tutta la provincia che hanno dato disponibilità a vaccinare i dipendenti in azienda, su base volontaria. Il gruppo che produce elettrodomestici ha infatti aderito ai protocolli attuativi sottoscritti tra Confindustria, parti sociali e istituzioni. Offrirà ai circa 1100 lavoratori e lavoratrici dello stabilimento di Villanova, secondo i criteri di priorità previsti dalla legge, la possibilità di vaccinarsi all'interno degli ambienti di lavoro.

**L'azienda** sta per definire i dettagli del piano di vaccinazione. «Saranno allestite delle aree sa-

nitarie dedicate dove i medici competenti e altro personale sanitario effettueranno le vaccinazioni, oltre che aree idonee all'attesa e allo stazionamento per l'osservazione dopo l'inoculazione - si legge in una nota del gruppo Electrolux -. L'avvio del piano vaccinale sarà preceduto da una campagna informativa che vedrà anche il supporto dei medici competenti». L'attuazione dei protocolli e del piano vaccinale aziendale sarà subordinata all'effettiva disponibilità delle dosi vaccinali. Si attende anche il via libera del Governo.

**Le modalità** di adesione e di somministrazione delle dosi saranno comunicate prossimamente ai dipendenti nelle singole sedi di Electrolux. «Contribuire a uno stile di vita migliore è lo scopo di Electrolux - dichiara l'azienda -. Un obiettivo che in tempi di pandemia acquisisce un valore ancora maggiore e che ci spinge ad avere un ruolo importante nel favorire una rapida ed efficace immunizzazione del maggior numero di persone possibile per poter tornare presto tutti a una nuova normalità».

### SVOLTA

**Si partirà quando il Governo darà l'ok «Coinvolgeremo medici e infermieri»**

### Il bilancio di ieri

## Virus, incidenza doppia rispetto alla zona rossa

Il Forlivese ha 491 casi ogni 100mila abitanti, è il record in regione: le restrizioni scattano con 250

**Una 93enne** di Forlì è l'unica persona morta positiva al Covid-19 ieri in provincia. I nuovi contagiati sono 259 (anche se a fronte di 276 guariti), 138 dei quali riconducibili al nostro territorio. Tra le province, solo Bologna e Modena sono state più colpite della nostra. Ieri in provincia di Ravenna i nuovi contagi erano 145; 214 nel Riminese.

**Nello specifico** a Forlì si registrano 73 casi, 12 a Civitella, 10 a Meldola, 8 a Santa Sofia, 6 a Bertinoro, 5 a Forlimpopoli e a Predappio, 3 a Tredozio, 2 a Castrocaro e a Rocca San Casciano. Quattro i casi nelle scuole: un docente alla scuola dell'infanzia di Meldola e un alunno dell'istituto Alberghiero di Forlimpopoli (in entrambi i casi è stata disposta la quarantena), oltre a un insegnante dell'elementare di

Predappio e a uno studente delle medie di Civitella.

**Per quanto** riguarda l'incidenza settimanale dei singoli territori provinciali, il dato peggiore è 428 casi su 100mila abitanti di Forlì-Cesena: nel dettaglio, è proprio il Forlivese il distretto peggiore in assoluto con 491, mentre il Cesenate si ferma a 371. Ferrara ha 383 e Rimini 382. Uno dei criteri per stabilire la zona rossa è proprio questo, in caso si superi quota 250: il Forlivese è quasi il doppio.

**Ieri** in Emilia Romagna i nuovi positivi erano 2.071, il 16,8% rispetto ai tamponi effettuati. La percentuale, precisa la Regione, «non è indicativa dell'andamento generale, poiché nei festivi vengono fatti su casi per i quali spesso è atteso il risultato positivo».

### PROVINCIA ANCORA COLPITA

**I nuovi contagiati sono 259: peggio solo Bologna e Modena Anche 276 guariti**



# Incidenza dei nuovi casi, Forlì-Cesena è la peggiore

Dato settimanale più alto tra le province dell'Emilia-Romagna ieri registrati 120 contagiati, stabile il numero dei ricoverati in rianimazione

di **Elide Giordani**

**C'è un dato** più amaro degli altri nel bilancio settimanale dei nuovi casi di coronavirus ogni 100 mila abitanti nella nostra area: la nostra provincia, fra tutte le altre in regione, è quella che mostra i dati peggiori. I numeri elencano 428 casi su 100mila abitanti. Diversificando ancora: 491 a Forlì e 371 a Cesena, mentre in regione il dato medio è di 328 casi ogni 100 mila abitanti (erano 441 la settimana scorsa), abbastanza comunque per intrappolare in zona rossa l'intera regione considerato che si colora di carminio ogni area che abbia un'incidenza di 250 casi ogni 100 mila abitanti calcolati settimanalmente.

In regione l'incidenza, tuttavia, cala leggermente mentre ieri nel Cesenate sono stati ancora 120 i nuovi casi, di cui 88 sinto-

matici (a Forlì 140 di cui 93 sintomatici) e in provincia c'è stato anche un decesso, una donna di 93 di Forlì. Sono 18 in provincia le persone ricoverate in terapia intensiva, 10 a Forlì (meno 1) e 8 a Cesena (invariato).

In tutta la regione i casi registrati ieri sono stati 2.011 su un totale di 11.964 tamponi eseguiti nelle 24 ore. Ci sono 398 persone in terapia intensiva, 3.540 quelle nei reparti covid. Si contano altri 55 decessi di cui ben 25 a Bologna.

**L'Emilia-Romagna** accelera ancora sulla campagna vaccinale: raggiunta quota 141 punti vacci-

**BONACCINI**

**«Le nuove forniture ci permetteranno di vaccinare tutti gli emiliano-romagnoli entro l'autunno»**

nali, tra ieri e oggi in arrivo oltre 230mila dosi di vaccino. Nelle forniture di questa settimana sono previste 86.580 di Pfizer-Biontech, 44.770 di Moderna e 101.970 di Astrazeneca. I vaccini Pfizer-Biontech e Moderna saranno destinati alle categorie più fragili, con l'obiettivo di dare una accelerazione significativa alla campagna vaccinale: anziani sopra i 75 anni, disabili, persone vulnerabili e malati cronici. Si punta a vaccinare il più possibile non appena saranno disponibili nuove dosi.

«Le ultime indicazioni ricevute dal Governo per la fornitura dei vaccini significano per l'Emilia-Romagna una dote di diversi milioni di dosi, che ci permetterebbe di vaccinare tutti gli emiliano-romagnoli entro l'autunno», dichiarano Bonaccini e l'assessore alle Politiche per la salute Raffaele Donini. Noi ci stiamo organizzando, siamo arrivati a



Il presidente regionale Stefano Bonaccini

141 punti vaccinali ultimati proprio in queste ore ed entro la fine della settimana apriremo fino a mezzanotte almeno un hub in ogni provincia dell'Emilia-Romagna. Siamo pronti a incrementare ancora di più le somministrazioni giornaliere: abbiamo superato le 20.000 ma possiamo fare ancora meglio, se arrivano le dosi, sia per quanto riguar-

da ciò di cui ci occupiamo direttamente con le Aziende sanitarie sia per le consegne ai nostri medici di medicina generale. Noi intanto abbiamo già deciso di accelerare sugli ultra 80enni, entro fine aprile avremo somministrato la doppia dose a tutti gli oltre 350mila over80 della nostra regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FOCUS

### Inoculazioni fino a mezzanotte

La Regione annuncia apertura prolungata per un centro ogni provincia

Dopo il centro vaccinale della Fiera di Bologna, dove ieri sera è partito il primo turno notturno con 350 vaccinazioni in programma riservate al personale sanitario e alle forze dell'ordine, anche nelle altre provincie è in programma entro la fine di questa settimana l'apertura fino a mezzanotte di almeno un punto per la somministrazione per ogni provincia. Per il momento non si è ancora deciso se per la nostra provincia il centro vaccinale che rimarrà aperto fino a mezzanotte sarà alla fiera di Forlì o a Pievesestina. Nelle sedi della nostra provincia l'orario attuale di apertura va dalle 9 del mattino alle 19 di sera.

## Accelera la campagna vaccinale per gli ultra ottantenni

Finora il 44 per cento ha avuto solo la prima dose. L'Asl sta richiamando gli anziani per anticipare le somministrazioni

**Com'è possibile** che ancora oggi, a campagna vaccinale avanzata, pur al netto della mancanza di dosi che ne ha bloccato il ritmo, ci siano ancora tanti ultraottantenni che muoiono a causa del Covid-19? Anche ieri la maggior parte dei lutti causati dal virus (ben 55 nuovi decessi nella nostra regione) ha avuto come vittime uomini e donne molto anziani. Nel Forlivese una donna di 93 anni. Restiamo in Romagna: la risposta è lì, in quel 55,7 per cento di over 80 che continua ad essere esposta al virus perché ancora non è stata vaccinata. Nella nostra sub regione gli ultra 80enni che hanno ricevuto la prima dose - soltanto la prima mentre c'è chi ha completato il ciclo delle due inoculazioni - sono 63.700, appena il 44,3 per cento; a Cesena sono il 44,6 per cento.

**La situazione** non necessita di tanti commenti: deve cessare la mischia per ottenere il vaccino in via prioritaria grazie all'appartenenza a qualche categoria professionale (esclusi, ovviamente, i sanitari che sono a contatto con i pazienti). Siamo tutti



Il centro vaccinale alla fiera di Pievesestina (foto Luca Ravaglia)

esposti, ma tra chi è anziano la morte sta inesorabilmente in agguato e colpisce di più. «Abbiamo deciso che prima termineremo gli 80enni, poi riprenderemo con i professori universitari»: ecco quello che ci vuole. Lo ha affermato il presidente della

**PRIORITÀ**

**Stop momentaneo alle vaccinazioni del personale della scuola e dell'università**

giunta regionale dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. «E' evidente - ha rimarcato Bonaccini - che si deve vaccinare prima chi ha più fragilità e rischia più la vita». Stop momentaneo quindi alle vaccinazioni per il personale della scuola, che però, vengono somministrate dai medici di base mentre per gli universitari procede direttamente l'Asl. «Tutti gli over 80 che avevano la prenotazione per la vaccinazione dopo il 15 aprile - annuncia l'Asl - sono chiamati in queste ore dai nostri operatori che

comunicano la nuova data di anticipo della somministrazione. L'obiettivo è di effettuare la prima dose entro metà aprile».

**Le chiamate** in corso da parte dell'Azienda, interessano circa 15.000 over 80enni così suddivisi sugli ambiti territoriali: Ravenna 4.957; Forlì 3.774; Cesena 3.216 e Rimini 2.940. Si punta, infatti, a vaccinarli tutti entro aprile, anche riducendo le «scorte» di emergenza grazie all'arrivo di nuove dosi di Pfizer-BioNTech. Per accelerare la vaccinazione su chi ha 80 anni e oltre l'Asl ha previsto sedute aggiuntive a loro dedicate in tutti i punti vaccinali. Nel Cesenate si aggiunge il 6 aprile a Bagno di Romagna, il 31 marzo e l'8 aprile a Cesenatico, il 30 marzo e il 5 aprile a Mercato Saraceno e l'1, il 7 e il 9 aprile a Savignano sul Rubicone. In aprile in Emilia-Romagna è previsto l'arrivo di quasi 600mila dosi tra Pfizer, Moderna e AstraZeneca, da somministrare nei 102 punti vaccinali già operativi - di cui 21 dedicati a persone con 80 anni e più - a cui ne vengono aggiunti altri 22 in fase di attivazione, per un totale di 124 da Piacenza a Rimini.

**Elide Giordani**